

Attivato un percorso di formazione continua che prevede l'addestramento degli agenti
Il sindaco: «Doteremo i nostri operatori di strumenti per affrontare il servizio in sicurezza»

Polizia locale, stop aggressioni Al via un corso di autodifesa

SICUREZZA

Obiiettivo sicurezza. Dopo l'aggressione a un vigile urbano durante i controlli serali contro il park selvaggio, il Comune corre ai ripari. Come? Con un corso di autodifesa.

È in partenza il progetto di formazione continua degli agenti del comando di Belluno: a partecipare saranno tre operatori che, poi, trasferiranno le competenze ai colleghi. Gli agenti frequenteranno un corso da istruttore di tecniche operative e proseguiranno poi con periodici e continui corsi di addestramento.

«Un'iniziativa a cui stavamo pensando da tempo», osserva il sindaco Oscar De Pellegrin, «divenuta necessaria e urgente dopo l'aggressione di venerdì scorso in piazza dei Martiri ai danni di un nostro agente. Il nostro comando è in carenza di personale da anni, tuttavia gli agenti stanno affrontando con gran-

de dedizione e professionalità il fenomeno delle baby gang. Vogliamo dotare gli operatori di più mezzi per affrontare, in sicurezza, il servizio in città».

L'amministrazione vuole rendere strutturale la formazione e coinvolgere tutto il personale: «Questo tipo di addestramento», spiega il comandante della polizia locale Roberto Rossetti, «consente al personale di acquisire le necessarie tecniche di difesa per evitare infortuni sul lavoro e di procurare lesioni alle persone che debbono essere contenute, quando necessario, con l'uso della forza».

I corsi di autodifesa vanno ad aggiungersi a un'altra iniziativa, deliberata qualche settimana fa, per dotare gli agenti di body cam vale a dire piccole telecamere da indossare sulla divisa per documentare con precisione, quando necessario, gli illeciti e prevenire aggressioni agli agenti. «Le risorse sono poche», conclude il sindaco, «ma nonostante questo stiamo ugualmente cercando di



ANDREA FIOCCO
IL SEGRETARIO PROVINCIALE FP CGIL
CHIEDE DI IMPLEMENTARE L'ORGANICO

«Il problema di fondo è la cronica carenza di personale e l'età media alta dei nostri vigili: bisogna assumere i giovani»

potenziare il nostro comando mettendo gli agenti nelle condizioni migliori per lavorare in sicurezza».

Sull'aggressione al vigile urbano interviene il segretario della Fp Cgil, Andrea Fiocco: «Gli agenti», sottolinea, «sono chiamati ad affrontare situazioni pericolose quotidianamente senza essere dotati di nessun strumento di autotutela. Questi corsi di autodifesa personale sono importanti, ma è necessario anche che gli agenti siano dotati di strumenti di difesa come ad esempio lo spray al peperoncino, già utilizzato in altre città con esiti positivi».

Ma ciò su cui punta Fiocco è la necessità di «implementare l'organico del corpo di Polizia locale con nuove assunzioni di personale giovane. L'età media degli agenti a Belluno è alta e l'impiego di lavoratori prossimi al pensionamento in strada e in orario serale non è certo la soluzione più consona, visto che spesso il personale in uscita serale potrebbe essere stanco». —